

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE E PARITARIA DI MARCON

SCUOLA PARITARIA –PARROCCHIALE
PIAZZA IV NOVEMBRE, 27 - 30020 MARCON (VE)

Tel. e Fax: 0414569155

E-mail: maternaparrocchialemarcon@fismvenezia.it

www.mariabambinamarcon.it

CODICE MECCANOGRAFICO: VE1A077007



PT  F

2017/2019

“Lasciami cominciare questo viaggio
ma non portarmi in braccio: so camminare da solo.
Non andare avanti prima tu,
lascia che sia io a scoprire le cose.
Ogni tanto lasciami la mano,
se cado mi aiuterai ad alzarmi.
Lascia la porta aperta,
perché io mi apra al mondo.
E non lasciarmi solo...
indicami la strada, perché se tu sei certo
io la seguirò!”

Rosi Rioli

INDICE:

PREMESSA	
1. STORIA, IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA	
2. IL CONTESTO	
<u>2.A IL TERRITORIO</u>	
<u>2.B LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA</u>	
3.ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA	
<u>3.A SPAZI</u>	
<u>3.B IL TEMPO SCUOLA</u>	
<u>3.C CRITERI FORMAZIONE SEZIONI</u>	
<u>3.D ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE</u>	
<u>3.E RISORSE FINANZIARIE</u>	
4.LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI.....	
<u>4.A INTRODUZIONE</u>	
<u>4.B IL NOSTRO CURRICOLO</u>	
<u>4.C LE FASI DELLA PROGRAMMAZIONE</u>	
<u>4.D PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u>	
<u>Progetto inglese</u>	
<u>Progetto di attività motoria</u>	
<u>Progetto "nutrirsi bene" educazione alimentare</u>	
<u>Progetto "Verso la Primaria"</u>	
<u>Progetto biblioteca</u>	
<u>Batter San Martino</u>	
<u>4.E LA SICUREZZA A SCUOLA</u>	
<u>4.F PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA</u>	
<u>4.G RAPPORTI CON IL TERRITORIO</u>	
5. INCLUSIONE SCOLASTICA.....	
<u>5.A PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</u>	
<u>5.B I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</u>	
6. FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	
<u>6.A PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE</u>	
<u>6.B STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA</u>	

INDICE ALLEGATI

1. REGOLAMENTI SCUOLA.....

1.A ISCRIZIONI

- 1.Modulo domanda completo
- 2.Modulo conferma iscrizioni
- 3.Modulo deleghe ritiro
- 4.Modalità iscrizione

1.B MANSIONI

- 1.Assegnazione mansioni e incarichi
- 2.Tabella delle mansioni

1.C PROCEDURA SALVAVITA

- 1. Catena della sopravvivenza
- 2. Modulo salvavita - informativa
- 3. Modulo salvavita - prescrizione del medico
- 4. Modulo salvavita - richiesta somministrazione
- 5. Modulo salvavita - scheda personale

1.D PIANO EVACUAZIONE

1.E PREVENZIONE INCENDI

- 1.Certificato prevenzione incendi
- 2.Lettera prevenzione incendi

1.F PRIVACY

- 1.Informativa Privacy
- 2.Privacy
- 3.Modulistica Privacy

1.G TESSERINO GITE

1.H ASSICURAZIONE

1.I I BILANCIO

1.L MODULO TRASPORTO SCOLASTICO

1.M PRASSI PER ASSENZE

- Prassi per assenze
- Modulo di allontanamento

1.N REGOLAMENTO CODIGE

1.O REGOLAMENTO INTERNO

1.P STATUTO DELLA SCUOLA

2. CURRICOLO.....

3.CURRICOLO IRC

4.PROTOCOLLO ACCOGLIENZA PER BAMBINI CON BISOGNI
EDUCATIVI SPECIALI

INDICE DOCUMENTI CARTACEI PER PTOF
(PRESENTI PRESSO LA SEGRETERIA DELLA SCUOLA)

1. CONVENZIONE CON IL COMUNE

2. CALENDARIO SCOLASTICO

3. COMITATO DI GESTIONE: STATUTO E CARICA MEMBRO

4. SCHEDE DI VALUTAZIONE ALUNNI

5. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI

6. LIBRETTO INFORMATIVO

7. PIEGHEVOLE

8. SCHEDA DI PRESENTAZIONE

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Marcon, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Legale rappresentante e dalle Coordinatrici. Il Piano ha ricevuto il parere favorevole dei docenti nella seduta del 28/09/2016; il Piano è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 05/10/2016; il Piano è pubblicato sul sito www.mariabambinamarcon.it. Rivisto nel Comitato di gestione del 19/10/2017.

1. STORIA, IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Marcon, voluta da Don Mariano Ballan, con la collaborazione dell'intera comunità, iniziò ad operare nel 1948, in una realtà economica e socio-culturale povera e carente di strutture scolastiche.

Fino al 1951 l'azione educativa, ma allora anche assistenziale, venne gestita da alcune religiose delle Figlie del Sacro Cuore di Fiume; da quell'anno continuarono l'attività alla luce di un'aggiornata linea pedagogica e didattica, le suore di Maria Bambina, coadiuvate da alcune insegnanti laiche. Nel 2009 le suore di Maria Bambina ricevono l'ordine della Madre Generale di lasciare la gestione della scuola a delle insegnanti laiche.

È proprio in ricordo di questo ordine di suore che dal 2014 la scuola è stata intitolata a "MARIA BAMBINA".

La Scuola dell'Infanzia di Marcon, ha sede in Piazza IV Novembre n.27 (adiacente Chiesa di San Giorgio), è una scuola materna non statale, paritaria ai sensi della legge n. 62 del 2000, gestita dalla parrocchia di Marcon.

Detta scuola è una scuola CATTOLICA ai sensi dell'art.803 del Codice di Diritto Canonico, pertanto ha come finalità l'educazione del bambino secondo i valori cristiani.

La proposta educativa si realizza in un contesto comunitario cui partecipano, oltre ai bambini e alle insegnanti, i genitori, l'ente gestore nella persona del presidente e il personale di servizio; si tende a realizzare un clima comunitario sereno e stimolante caratterizzato da uno stile cristiano di vita.

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Marcon, si fonda sulla libera adesione dei genitori al suo *Progetto Educativo*; garantisce con ciò alle famiglie la libertà di scelta educativa prevista dalla Costituzione Italiana all'art. 33.

La scuola è aperta a tutti coloro che condividono la sua proposta educativa o sono disponibili ad essa, nel rispetto delle convinzioni ideologiche e religiose.

In quanto Scuola Materna di ispirazione cristiana, la Scuola dell'Infanzia di Marcon, poggia le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo.

L'offerta educativa valorizza tutte le potenzialità e dimensioni di ogni singolo bambino a prescindere dalle differenze di ordine etnico, religioso, economico e socio-politico.

Il tutto nella consapevolezza che l'iter educativo è volto alla formazione integrale della persona.

La scuola dell'Infanzia Paritaria di Marcon favorisce la maturità dell'identità umana e cristiana della persona, ponendo al centro dell'operato educativo i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace.

Nella nostra scuola il bambino è considerato unico e portatore di diritti; la scuola promuove "lo star bene" in un ambiente protettivo e accogliente per evolvere le potenzialità di tutti offrendo uno spazio per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. La scuola, quindi, non si preoccupa solo "dell'insegnare ad apprendere" ma si preoccupa "dell'insegnare ad essere".

La Scuola riconosce nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino.

Come viene sancito dalla Costituzione Italiana, la famiglia viene riconosciuta come prima funzione educativa più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino.

La Scuola dell'Infanzia di Marcon, nei confronti delle famiglie che la scelgono per l'educazione dei propri figli, integra (con spirito di servizio) la loro azione formativa promuovendo un'alleanza educativa e condividendone le finalità e i principi.

Occorre ricordare che la nostra Scuola si ispira fundamentalmente allo stile di Gesù nei suoi rapporti con le persone che incontrava. Ai sensi dell'Intesa CEI MIUR del 20 agosto 2012 n. 175 e circolare MIUR 2989 del 06/11/2012 relativa all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole le nostre insegnanti stanno svolgendo un percorso formativo con la Diocesi di Treviso per conseguire l'idoneità I.R.C.

Ciò significa che il nostro stile educativo è caratterizzato da alcuni elementi quali:

- l'attenzione e il rispetto per i bisogni autentici dei bambini,
- l'autorevolezza nell'esercizio dell'autorità,
- la competenza didattica nell'organizzazione delle attività educative,
- il rifiuto dell'esagerata richiesta di prestazioni e di "rendimento",

Tutto ciò suppone in tutto il personale autenticità di motivazioni all'esercizio dell'attività educativa.

2. IL CONTESTO

2.A IL TERRITORIO

L'ambiente socio-culturale del territorio ha subito in questi anni profondi mutamenti, passando da una realtà prettamente rurale ad una realtà di cittadina inserita nella periferia urbana della vicina Venezia. Il territorio gode di una posizione geografica privilegiata, in quanto facilmente raggiungibile da più direzioni attraverso la rete autostradale ed in un prossimo futuro attraverso quella ferroviaria metropolitana.

Sono anche presenti zone umide relitte (Cave di Gaggio e Cave del Praello) classificate nella Rete Natura 2000 come sito di importanza comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS).

Per quanto concerne il contesto economico, il territorio è caratterizzato dalla presenza di piccole e medie industrie, collocate principalmente nell'ambito produttivo di Via Pialoi, di attività artigianali e di centri commerciali di piccole e grandi dimensioni. Questo comporta l'aumento della presenza di stranieri, extracomunitari e non, i cui figli sono inseriti nelle scuole dell'infanzia e primarie del Comune. Gli alunni e le loro famiglie necessitano di un primo supporto per l'apprendimento della lingua italiana.

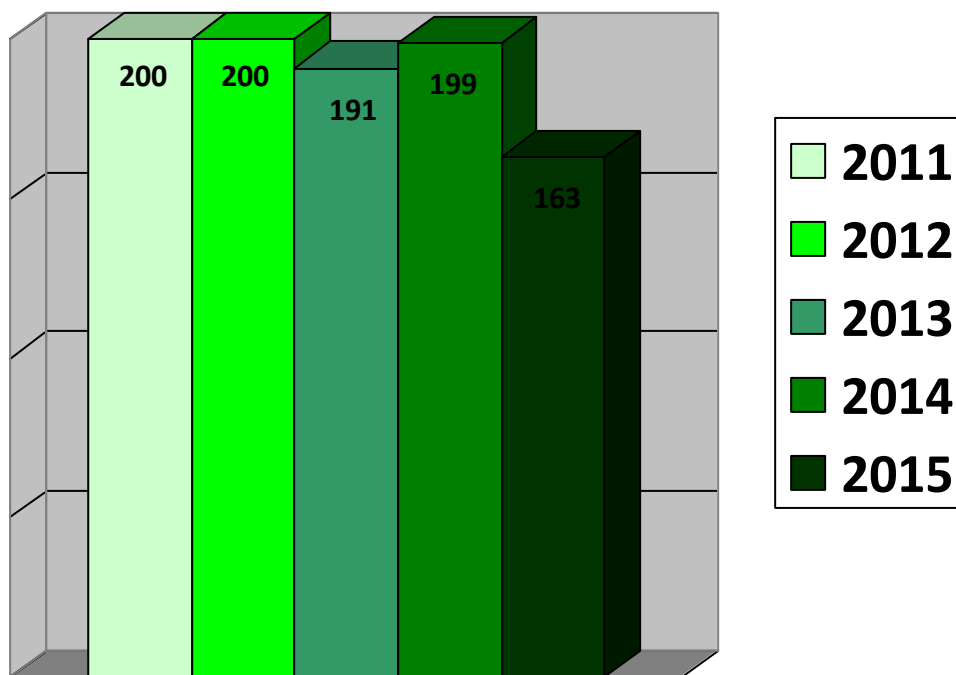
La Scuola dell'Infanzia si inserisce nell'ambito dell'offerta scolastica comunale rivolta all'infanzia.

2.B LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Marcon ha raggiunto i 17.400 abitanti nel 2015 e benché l'età media, come in tutta Italia, sia piuttosto elevata, ci sono importanti segni che mostrano un incremento delle fasce più giovani. Infatti, vi è un aumento della popolazione scolastica e questo anche per l'arrivo, da altri paesi, di giovani coppie con figli. Gli stranieri residenti a Marcon, al 1° gennaio 2015, sono 1.169 e rappresentano il 6,8% della popolazione residente, un dato questo che sta a significare che la quota di stranieri residenti è ancora al di sotto della media provinciale.

La proiezione demografica triennale prevede:

BAMBINI NATI NEL COMUNE DI MARCON



N. NATI COMUNE DI MARCON	
2011	200
2012	200
2013	191
2014	199
2015	163

3. ORGANIZZAZIONE, RISORE E GESTIONE DELLA SCUOLA

3.A SPAZI

Ai sensi della lettera g), comma 4, articolo unico, legge 62/2000, la nostra Scuola è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche proprie del tipo di Scuola e conformi alle norme vigenti.

Ai fini della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera a), legge n. 62/2000, viene indicato che la proprietà degli edifici, attrezzature e spazi di cui gode la Scuola è della parrocchia "San Giorgio Martire".

SPAZI	UTILIZZO
SALONE	<ul style="list-style-type: none">• attività varie• attività motorie• attività comuni guidate• spogliatoio dei bambini
4 AULE	<ul style="list-style-type: none">• attività didattiche• attività di socializzazione• attività ludiche• attività laboratoriali
1 AULA AD USO LABORATORIO/ BIBLIOTECA	<ul style="list-style-type: none">• attività laboratoriali• letture animate
SALE PRANZO	<ul style="list-style-type: none">• consumazione pasti• attività didattiche

SERVIZI IGIENICI BAMBINI E INSEGNANTI	<ul style="list-style-type: none"> • pulizia personale • bisogni personali
CUCINA	<ul style="list-style-type: none"> • lavaggio stoviglie • distribuzione pasti
VANI SCALE	<ul style="list-style-type: none"> • accessi al piano superiore
STANZA DIREZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • attività di segreteria • archiviazione dati • contabilità
STANZA PER LE INSEGNANTI E IL PERSONALE AUSILIARIO	<ul style="list-style-type: none"> • spogliatoio

Per quanto riguarda la zona esterna la scuola è dotata di:

- un grande giardino attrezzato;
- una zona cementata per percorsi;
- una struttura adibita a magazzino.

3.B IL TEMPO SCUOLA

	ORARIO	ATTIVITA'
DAL LUNEDI' AL VENERDI'	Ore 8:00 - 9:00	Ingresso e accoglienza
	Ore 9:00 - 9:30	Gioco libero, momento di preghiera e merenda
	Ore 9:30-10:00	Canti, giochi organizzati
	Ore 10:00-11.30	Attività didattiche in sezione o laboratori
	Ore 11:30-12:00	Preparazione al pranzo e 1° uscita dei bambini
	Ore 12:00 -13:00	Pranzo
	Ore 13:00-14:00	Giochi all'aperto o in salone
	Ore 13:45	2° uscita
	Ore 14:00-15:30	Attività di sezione o laboratori. Merenda
	Ore 15:45	Terza uscita

La scuola dell'infanzia offre un servizio a pagamento di Pre-scuola su richiesta (con un numero minimo di adesioni) gestito da una collaboratrice scolastica esterna a partire dalle 7:45 per le famiglie che necessitano di portare il bambino a scuola prima delle 8:00. Non è previsto un servizio di post-scuola ma, qualora ci fosse una consistente richiesta da parte delle famiglie, la scuola potrà prendere in considerazione di attuarlo.

GIORNO	ORARIO PER IL PUBBLICO
LUNEDI'	8:30 - 9:30
MARTEDI'	—
MERCOLEDI'	8:30 - 9:30
GIOVEDI'	11:30 - 12:00
VENERDI'	—

PER APPUNTAMENTI IN ORARI DIVERSI TELEFONARE AL **0414569155**

3.C CRITERI FORMAZIONE SEZIONI

Il numero totale delle sezioni è 4, ciascuna delle quali composta da circa 28 bambini di età eterogenea per un totale di 112 (max) bambini iscritti. La scelta delle classi eterogenee viene consigliata dal M.I.U.R. e noi la riteniamo molto positiva per una maggiore crescita dei bambini. Nelle classi eterogenee si creano delle dinamiche relazionali che aiutano la maturazione dei bambini. Le sezioni della nostra scuola sono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

1. inserimento alunni disabili o con difficoltà comportamentali manifeste (possibilmente non più di uno per sezione);
2. distribuzione equa del numero alunni;
3. numero equilibrato maschi e femmine;
4. inserimento fratelli/sorelle in sezioni diverse.

3.D ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

La gestione delle risorse di personale, economiche, degli immobili e delle attrezzature è fatta secondo il Progetto Educativo e con la dovuta trasparenza, ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000, in modo da coinvolgere tutte le componenti della Comunità Educativa della Scuola.

La nostra Scuola è gestita dalla Parrocchia ed è senza fine di lucro.

Le risorse che la nostra Scuola mette a disposizione sono:

- risorse professionali;
- immobili, strutture e attrezzature;
- risorse finanziarie;
- reti di scuole;
- famiglie;
- collaborazione con il Comune di Marcon.

Ai sensi della lettera g), comma 4, articoli 1, legge n. 62/2000, nella Scuola il personale docente è fornito del titolo di studio, dell'abilitazione professionale e, dove richiesto dei requisiti necessari (comma 5).

Le competenze professionali del personale docente consentono la realizzazione di una pluralità di progetti, pensati per rispondere ai bisogni specifici e per allargare le opportunità formative offerte ai bambini.

Agli effetti sindacali il personale laico della Scuola è dipendente; i diritti-doveri sono assicurati dal CCNL FISM giacente agli atti della Scuola

Per il personale dipendente la Scuola ha predisposto un Regolamento disciplinare interno, in cui sono esplicitati gli aspetti richiesti dall'attività di insegnamento, di animazione e di collaborazione.

Il Regolamento disciplinare è fatto conoscere al personale dipendente e viene affisso nella bacheca del personale stesso.

Le risorse più importanti della scuola dell'infanzia sono i bambini iscritti ogni anno e suddivisi in quattro sezioni (per un totale di massimo 112 iscritti) e le loro famiglie.

Al loro servizio, con una predilezione ed attenzione particolare alle famiglie bisognose di aiuto, si pone con disponibilità la comunità educante, composta da:

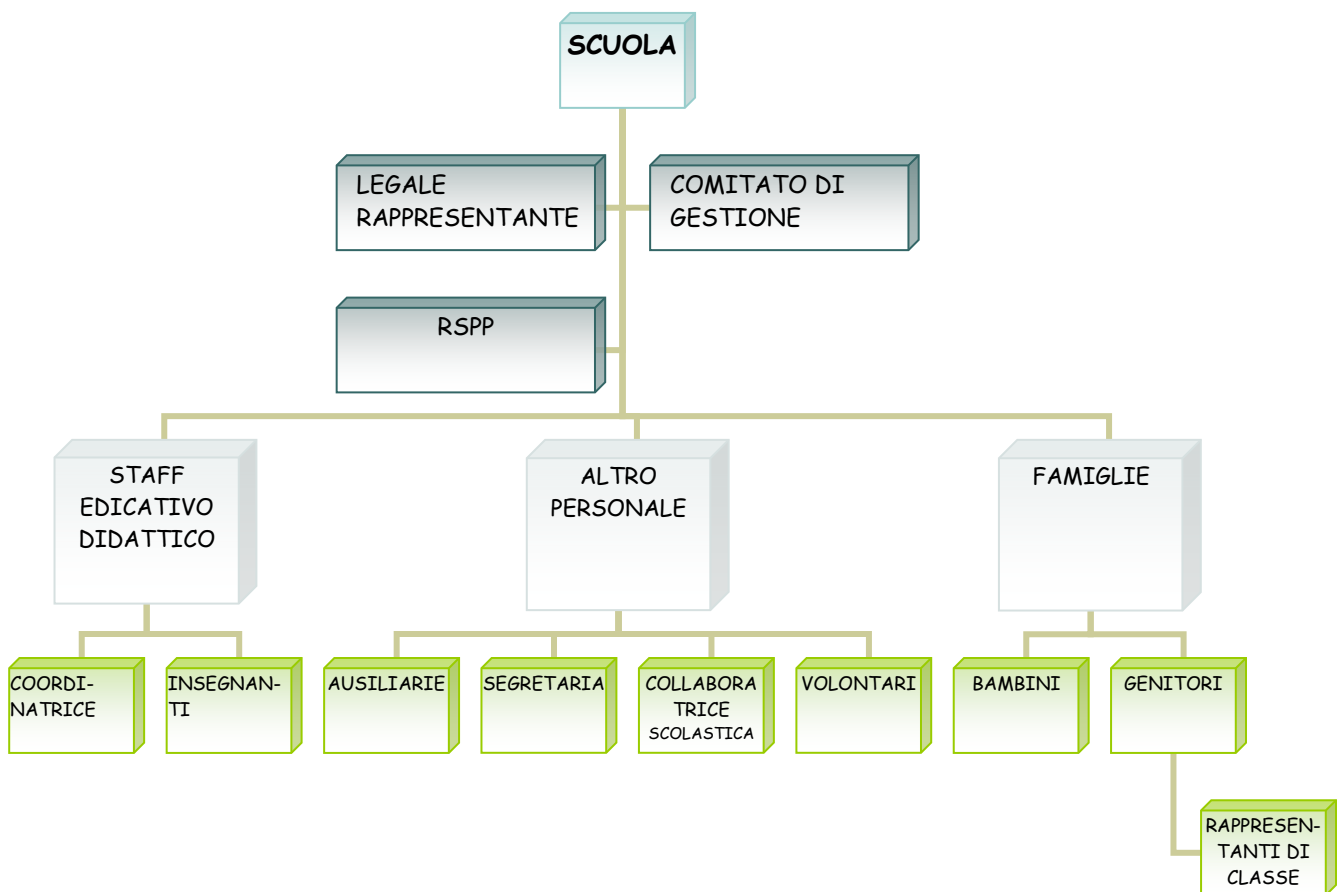
- il legale rappresentante: il Parroco pro tempore che rappresenta legalmente la scuola;
- la coordinatrice didattica;
- sei insegnanti laiche;
- due ausiliarie che provvedono ai servizi della refezione-mensa, pulizia e riordino degli ambienti;
- la segretaria che si occupa della segreteria e dell'aspetto contabile.

La Coordinatrice Didattica mette a disposizione la propria professionalità e le proprie competenze nel coordinare le aree progettuali, organizzative, rappresentative, gestionali della scuola nel suo complesso.

Le insegnanti rispondono ai bisogni dei bambini e alle richieste dell'utenza con preparazione professionale, esperienza scolastica, formazione permanente.

Il personale amministrativo e ausiliario, quale parte integrante del progetto formativo, contribuisce nell'ambito delle proprie competenze, con cortesia, capacità ed efficienza per dare risposte adeguate alle richieste.

Si riporta di seguito l'organigramma della scuola.



La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale per essere incisiva ed efficace, mette in atto un piano educativo, formativo e organizzativo nel quale sono basilari l'aggiornamento professionale, pedagogico, spirituale, la collegialità, la partecipazione e la collaborazione. Per raggiungere le finalità di cui sopra LA SCUOLA si avvale delle seguenti risorse educative:

- la **COORDINATRICE** è responsabile dell'andamento e del funzionamento della scuola, del coordinamento di tutto il servizio didattico-educativo, della promozione e organizzazione di interventi formativi per i docenti e le famiglie, accoglie le

iscrizioni (secondo i criteri stabiliti nel PTOF), riceve i genitori che lo desiderano, guida e sostiene, indirizza e verifica l'operato delle insegnanti.

- sei INSEGNANTI laiche di cui una di sostegno. La figura dell'insegnante, liberamente scelta dalla coordinatrice e dal Comitato di Gestione, condivide e attua il PTOF della scuola, si impegna al raggiungimento delle finalità della scuola attraverso abilità didattiche e la sua vita è coerente testimonianza cristiana. Ai sensi dell'Intesa fra CEI e MIUR del 20 agosto 2012 n. 175 le insegnanti sono in possesso dell'idoneità per l'insegnamento della religione cattolica. Le nostre insegnanti sono tutte corresponsabili e collegialmente unite nell'impegno della programmazione instaurando con le famiglie un dialogo costruttivo attraverso colloqui personali e assemblee di sezione.
- La risorsa educativa più importante di una scuola, e di una scuola cattolica in particolare, è rappresentata dalle insegnanti, dalla loro persona, dagli atteggiamenti mentali ed operativi che essi comunicano agli alunni con il loro modo di essere e di relazionarsi e dagli specifici insegnamenti che essi propongono.
- la FAMIGLIA che sceglie liberamente questa scuola, è la prima responsabile della formazione e dell'educazione dei propri figli; si impegna a rispettare e condividere le linee educative e a partecipare alle iniziative culturali, pedagogiche e religiose proposte. La scuola favorisce e sollecita un dialogo positivo e un confronto costruttivo con le famiglie attraverso la collaborazione e partecipazione ad eventuali attività di laboratorio, feste, mercatini programmati dalla scuola stessa.
- due AUSILIARIE che provvedono ai servizi della refezione-mensa, pulizia e riordino degli ambienti;
- la SEGRETARIA che si occupa della segreteria e dell'aspetto contabile.
- una COLLABORATRICE ESTERNA che si occupa dell'accoglienza dei bambini.
- le RAPPRESENTANTI DI CLASSE, elette dai genitori durante la prima assemblea generale dell'anno scolastico. Hanno il compito di fare da tramite tra la scuola e le famiglie.

3.E RISORSE FINANZIARIE

La gestione finanziaria della Scuola si basa su una quota versata mensilmente dalle famiglie e sui contributi Regionali, del Ministero della Pubblica Istruzione e del Comune di Marcon con cui questo ente è legato da una convenzione.

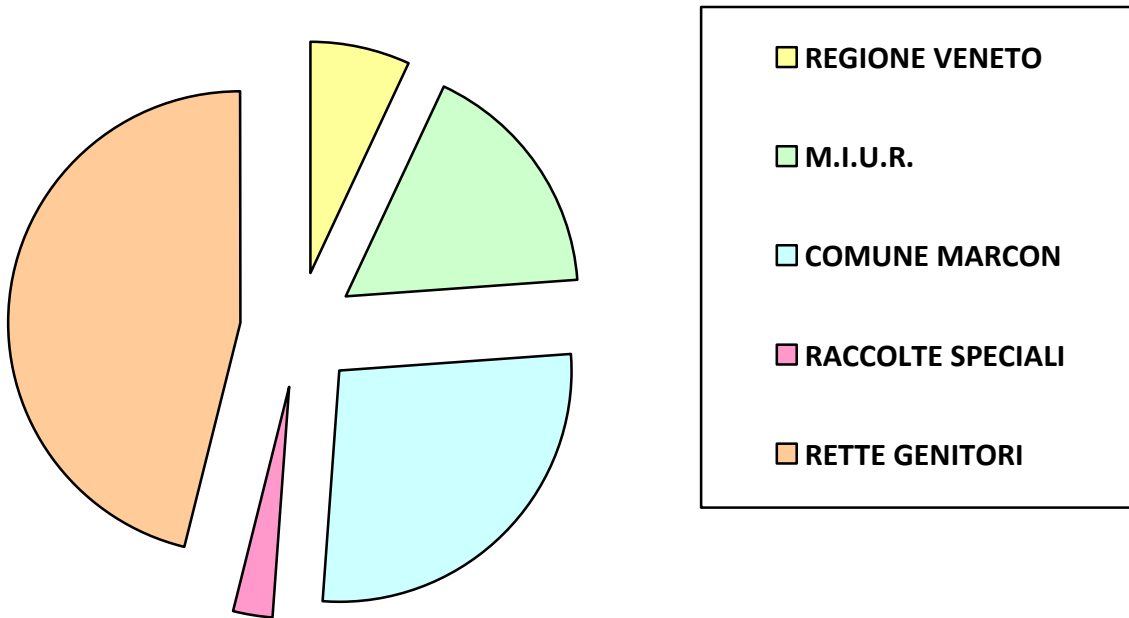
I contributi aiutano a sostenere i costi riguardanti il funzionamento generale della Scuola, l'uso delle attrezzature, del materiale didattico e i costi del personale.

La Scuola utilizza i seguenti mezzi finanziari per far fronte alle spese per il funzionamento e per la realizzazione degli scopi di cui sopra:

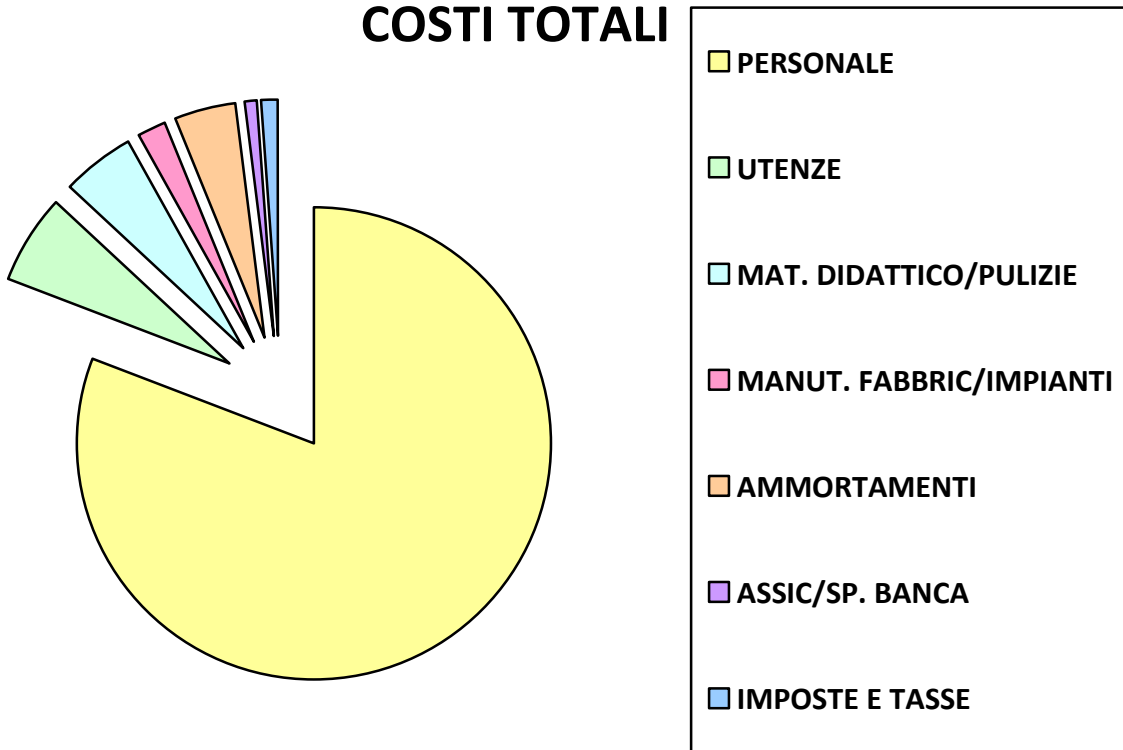
- quota di iscrizione dei bambini;
- retta di frequenza;
- contributi del Ministero della Pubblica Istruzione, della Regione Veneto, del Comune di Marcon e di altri enti Pubblici e Privati;
- contributi delle famiglie dei bambini frequentanti;
- oblazioni, lasciti e liberalità;
- qualunque altra entrata riscossa per iniziative interne e/o di terzi finalizzate al sostegno delle attività della scuola.

Ciò che manca al pareggio di bilancio è sempre stato ed è sostenuto dalla Comunità Parrocchiale.

RICAVI TOTALI



COSTI TOTALI

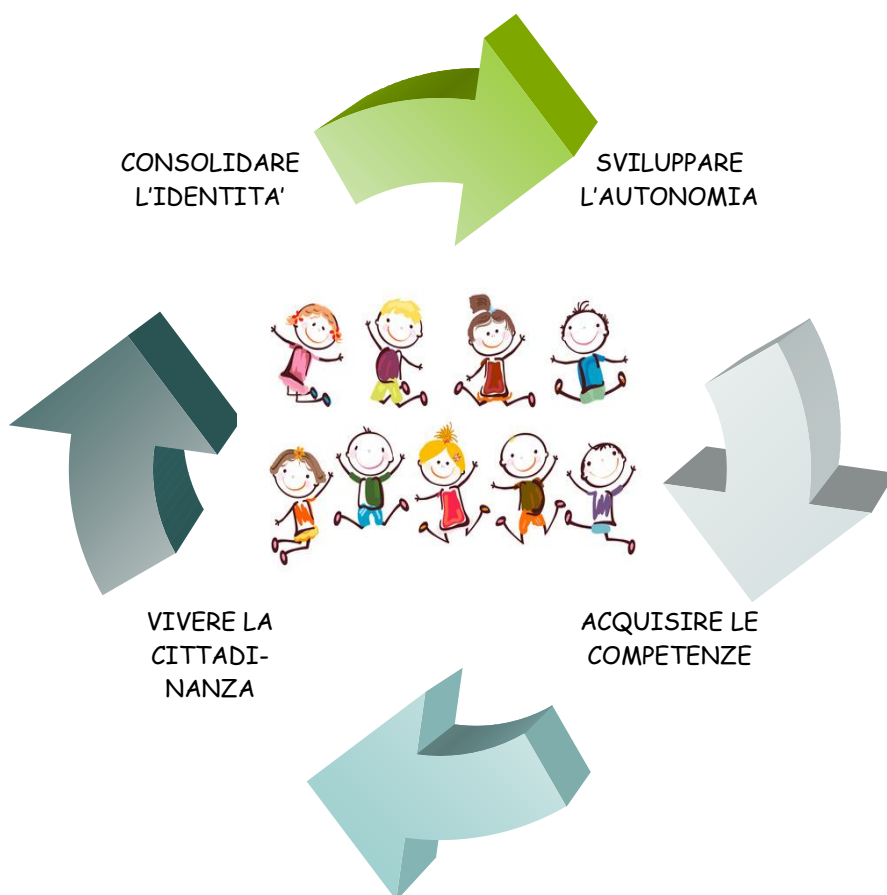


4.LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

4.A INTRODUZIONE

In riferimento alle INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E LEGGE 107/2015 COMMA 7a/r. il compito della Scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**IDENTITA'**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA** ed avviare alla **CITTADINANZA**. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale Europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità individuale, con il coinvolgimento attivo della famiglia.

Questa premessa, assieme al decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2011, avente come oggetto l'approvazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento della **Religione Cattolica (IRC)** per la scuola dell'Infanzia, costituiscono le basi del nostro percorso Educativo-Didattico.



4.B IL NOSTRO CURRICOLO

Il nostro curricolo è l'espressione della nostra identità di scuola e lo abbiamo steso tenendo conto dei bisogni dei bambini, della nostra situazione scolastica, delle Indicazioni Nazionali 2012 e della Legge 107/2015. Il format a cui ci siamo ispirate è quello di Franca Da Re e lo abbiamo modificato e adattato alla nostra realtà.

4.C LE FASI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le insegnanti a giugno, dopo un'attenta verifica, valutano in équipe quali sono i bisogni dei bambini, quali sono stati i punti forti e i punti deboli del lavoro svolto durante l'anno e prendono in considerazione anche l'esito dei questionari di valutazione del servizio (compilati in modo anonimo dai genitori) individuando gli obiettivi che serviranno per il nuovo percorso da intraprendere.

Successivamente scelgono un **tema**, che farà da sfondo alla Programmazione annuale. Servendosi di un **personaggio facilitatore** che fa da filo conduttore e tenendo presente un **brano biblico** in particolare, si suddivide il lavoro in Unità di Apprendimento e Progetti, individuando gli obiettivi, le attività e le metodologie da utilizzare.

Le metodologie descrivono: le persone coinvolte (insegnanti, bambini, parroco, insegnanti esterni, personale specializzato), gli spazi utilizzati, i tempi, il tipo di documentazione e verifica. Alla fine di ogni unità didattica è prevista una fase di osservazione e di verifica.

4.D PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto inglese

Questo progetto è svolto da una delle insegnanti di sezione, durante l'orario scolastico ed è rivolto ai bambini di 5 anni con lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (Art.1-7a della LEGGE del 13 luglio 2015 n°107), di stimolarli all'apprendimento e alla comprensione di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto.

Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articola con proposte legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Sono altresì proposti giochi di gruppo, canzoni, filastrocche, schede e piccole drammatizzazioni.

Progetto di attività motoria

Le insegnanti, in linea con il Protocollo di identificazione precoce dei casi sospetti di D.S.A., hanno deciso di dare ancora più importanza all'attività motoria e di utilizzarla non solo come un momento privilegiato per scoprire se stessi, gli altri e il mondo circostante,

ma anche come un'occasione di potenziamento in caso di difficoltà. Svolto dalle insegnanti di ogni sezione, il progetto coinvolge i bambini di tutte le età ed ha frequenza quotidiana. Dall' a.s. 2015-2016 la nostra scuola collabora con l'associazione "**Artisticando-ASD areartistica**" che ha lo scopo di avvicinare i bambini ad una disciplina nobile dal punto di vista neuromuscolare e psicomotorio, rivolta a tutti i bimbi, in forma completamente gratuita, svolta da personale specializzato esterno, durante la mattinata.

Dall' a.s. 2014-2015 collaboriamo anche con l'insegnante Omero Vanin: diplomato in Musicoterapia presso "Università Europea Jean Monnet" (Bruxelles), diplomato in musicoterapia Nada Yoga, presso il centro studi Armon di Padova, suona diversi strumenti musicali, studia lo Yoga per bambini con l'insegnante americana Shana Meyerson fondatrice del progetto "MiniYogis, Yoga for Kids", pratica Yoga presso il "Centro Yoga Yoko" di Dosson di Casier (TV) dove insegna "Yoga del suono per bambini".

Nella nostra scuola realizza un progetto a pagamento, a carico dei genitori, chiamato "**Yoga del suono**" rivolto ai bambini di 4-5 anni. Negli ultimi anni è stato siglato un protocollo di intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Federazione Italiana Yoga. Questo protocollo consente a tutte le scuole italiane, dalla scuola dell'infanzia alle superiori, di inserire lo yoga come materia e attività sia curricolare che extra-curricolare. L'introduzione dello yoga nella scuola è un percorso in cui attraverso il gioco, la sperimentazione, la creatività e il divertimento, i bambini vengono accompagnati alla scoperta di se stessi e degli altri in un clima di fiducia, rispetto e collaborazione. Attraverso lo Yoga si porta l'attenzione al bambino nel suo complesso: emozioni, sentimenti, capacità creative e relazionali e nello stesso tempo al corpo e al sentire. La conoscenza corporea diventa conoscenza di sé e padronanza del proprio comportamento per portare i bambini verso una consapevolezza emotiva, affettiva e corporea. Tutto questo viene fatto attraverso il gioco, il respiro, l'uso della voce, la musica, le posture che riproducono animali ed elementi della natura, le fiabe che accompagnano piccoli momenti di silenzio e rilassamento.

Le tecniche del Nada Yoga infatti, lo yoga del suono, sono inserite nei laboratori per rafforzare questi lavori sulla consapevolezza utilizzando la musica. Il progetto è a pagamento delle famiglie e svolto dallo stesso Omero il quale si occupa di portare materiale e strumenti musicali.

Progetto "nutrirsi bene" educazione alimentare

Nella nostra scuola, ormai dal 2014, con l'approvazione delle dietiste e dei membri della Commissione Comunale Mensa Scolastica e in collaborazione con le famiglie, offriamo ai bambini la VERDURA prima di ogni pasto e una MERENDA SALUTARE a base di frutta, crackers e biscotti integrali o con ingredienti poco raffinati.

Sono anni ormai che il Ministero della Salute punta l'attenzione sul tema e propone progetti nelle scuole, finalizzati a diffondere sane abitudini alimentari nei bambini. Le

famiglie stesse sono maggiormente consapevoli, attente ed informate su quanto sia necessaria un'alimentazione più sana e più equilibrata per la loro salute e per la loro crescita.

A scuola, per un bambino, mangiare con i coetanei vuol dire confrontarsi, superare le diffidenze verso alcuni cibi, giocare, scoprire cibi nuovi e molto altro ancora, per questo cercheremo sempre più di valorizzare e utilizzare questo momento a scopo educativo.

Progetto "Verso la Primaria"

Progetto rivolto ai bambini di 5 anni e svolto da insegnanti di sezione, durante l'orario scolastico in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Malipiero. Si tratta di un primo approccio al mondo della lettura e della scrittura per aiutare i bambini a memorizzare più facilmente la direzione degli spostamenti necessari per scrivere, partendo dal gioco simbolico, che offre inoltre opportunità di grande ricchezza per lo sviluppo dei processi cognitivi di natura logico-matematica. Attraverso l'utilizzo di un libretto operativo, i bambini "fissano" su carta le esperienze fatte, realizzano un fascicolo con l'istogramma del tempo atmosferico registrato giorno per giorno, completano poi un quadernone ad anelli che raccoglierà elaborati, produzioni, opinioni, esperienze e gusti dei 3 anni di frequenza alla scuola dell'infanzia. Ogni bambino ritrova poi, alla scuola primaria, il proprio raccoglitore e potrà, con i nuovi insegnanti e i compagni, ripercorrendo alcune tappe significative della propria crescita. In base alla programmazione e ai bisogni dei bambini si vedrà se adottare questo progetto.

Per favorire un passaggio sereno alla scuola primaria vengono organizzati anche degli incontri a tema con i bambini e le insegnanti della scuola primaria.

Progetto biblioteca

È un primo approccio a quello che sarà poi il vero incontro con la Biblioteca: i bambini, per gruppi di età, visitano la biblioteca comunale del paese accompagnati dai bibliotecari e dalle insegnanti e assistono a delle letture animate in sede. Inoltre, durante tutto l'anno ogni bambino col proprio sacchettino porta a casa una volta a settimana, un libretto da leggere con mamma e papà, deve averne cura e poi riportarlo la settimana successiva.

Batter San Martino

Il giorno di San Martino, l'11 novembre, seguendo l'antica tradizione veneziana, i bambini di 4-5 anni escono fuori a "battere" le pentole coi mestoli di legno e con un sacchettino per raccogliere i dolciumi regalati dai "botegheri", cantando la filastrocca che imparano a scuola, mangiano poi il tipico dolce di pastafrolla con la forma del cavaliere in groppa al suo cavallo.

4.E LA SICUREZZA A SCUOLA

La scuola è seguita dalla ditta A.S.L. per la consulenza riguardo all'adempimento della normativa di sicurezza e la formazione del personale nei seguenti ambiti (incarico esterno di R.S.P.P.):

- Sicurezza degli ambienti e della salute sul lavoro (d.l. 81/08 e testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro);
- Adeguamenti alla normativa anti-incendio e primo soccorso.

Tutti gli ambienti garantiscono sicurezza a bambini ed adulti e sono a norma per quanto riguarda:

- gli standard spaziali previsti dalla legge regionale;
- gli impianti elettrici;
- la normativa di prevenzione incendi;
- i requisiti di sicurezza previsti dal D.Lgs. 626/94 e di eliminazione delle barriere architettoniche;
- il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 277/91 riguardante i materiali tossici.

La promozione della cultura della sicurezza e la relativa formazione costituiscono l'obiettivo prioritario del D.lgs. 626 /1994 e del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La scuola promuove la cultura della sicurezza attraverso una sistematica attività di informazione e formazione rivolta a tutte le componenti scolastiche e mediante la predisposizione di un adeguato ed efficace sistema organizzativo di prevenzione e protezione.

La scuola dell'Infanzia è dotata di un proprio manuale di autocontrollo HACCP dove sono codificate le istruzioni operative rispetto alle corrette modalità e comportamenti da osservare durante le fasi del servizio di distribuzione dei pasti presso le mense scolastiche relativamente a:

- Le strutture adibite al servizio mensa
- Il processo operativo di distribuzione dei pasti
- Operazioni complementari al processo produttivo
- Rintracciabilità
- Pulizia e riordino materiali e strutture
- Gestione rifiuti
- Manutenzione
- Il personale
- Formazione

Per vedere i menu consultare il sito dell'Istituto Comprensivo Malipiero e/o del Comune di Marcon.

La scuola è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e delle Procedure da attuare in caso di emergenza (Piano di Evacuazione).

Il legale rappresentante, ogni anno, nomina tra il personale della scuola il responsabile per l'emergenza e gli addetti al primo soccorso.

Nella prima parte dell'anno scolastico viene organizzata una riunione annuale per la sicurezza, a cui è invitato tutto il personale della scuola e il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per programmare le attività da svolgere secondo la normativa e la formazione del personale. La segretaria ha il compito di tenere aggiornato il Registro delle verifiche periodiche, di segnalare immediatamente al Comitato di Gestione eventuali carenze.

All'inizio di ogni anno scolastico, durante il periodo dell'accoglienza, si procede alla formazione del personale e degli alunni riguardo alle procedure da attuare in caso di emergenza. Il progetto consiste nell'informare sulle varie tipologie di evacuazione (incendio, terremoto, fuga di gas, allagamento o alluvione, nube tossica, black-out, ...), conoscere la segnaletica di emergenza e i percorsi di esodo e attuare delle esercitazioni pratiche.

Durante l'anno vengono fatte tre/quattro prove di evacuazione come prevede la normativa.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'esodo parziale o totale di un edificio sono generalmente le seguenti:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola;
- terremoti;
- crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;
- avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;
- inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno.

Gli obiettivi del piano di emergenza sono:

- Fornire al personale ed ai bambini le necessarie informazioni sulle norme comportamentali da seguire in caso di incendio o pericolo grave.
- Costatare e segnalare in tempi rapidi la presenza di un principio di incendio.
- Adottare idonee misure per l'estinzione o per il contenimento dell'incendio.
- Attuare l'esodo.
- Prestare soccorso alle persone in difficoltà.
- Chiamare soccorso in caso di incendio rilevante (V.V. F., Ambulanza, P. S.).
- Collaborare con i Vigili del Fuoco e con le Autorità di Pubblica Sicurezza.

Punto di raccolta (luogo sicuro) da raggiungere in caso di esodo:

CAMPO DI PALLACANESTRO ubicato a lato della chiesa.

Sicurezza delle persone e dei bambini:

Le insegnanti sono formate e abilitate, mediante corsi formativi specifici svolti dall' A.S.L. 12 e da personale medico ad eseguire manovre Salvavita e di somministrare i relativi farmaci. Per attuare queste manovre la famiglia del minore con tali patologie deve produrre alla scuola stessa la documentazione necessaria e i farmaci salvavita.

Nel caso in cui ci fossero intolleranze e allergie alimentari da parte di qualche bambino, previa comunicazione da parte della famiglia e certificato medico, il personale della scuola presta particolare attenzione durante tutta la giornata scolastica e in particolar modo nel momento del pranzo con un menu specifico fornito dal servizio di refezione scolastica.

In collaborazione con l'ULSS e la Regione Veneto la nostra scuola ha realizzato il progetto sicurezza "Affy-fiutapericoli" che è piaciuto molto ai bambini e, in base all'organizzazione interna, le insegnanti decideranno quando riproporlo.

4.F PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

La famiglia rappresenta il primo ambiente di socializzazione e di apprendimento.

Conoscere il bambino significa conoscere la sua storia, quindi la sua famiglia e con essa il suo ambiente originario.

Per la scuola, i genitori non vengono considerati solo come utenza, ma come stimolo e risorsa per l'azione educativa e didattica.

I momenti di incontro hanno come obiettivi fondamentali:

- favorire la reciproca conoscenza, il dialogo, la comunicazione (genitore-insegnante, genitore-genitore);
- instaurare rapporti umani significativi;

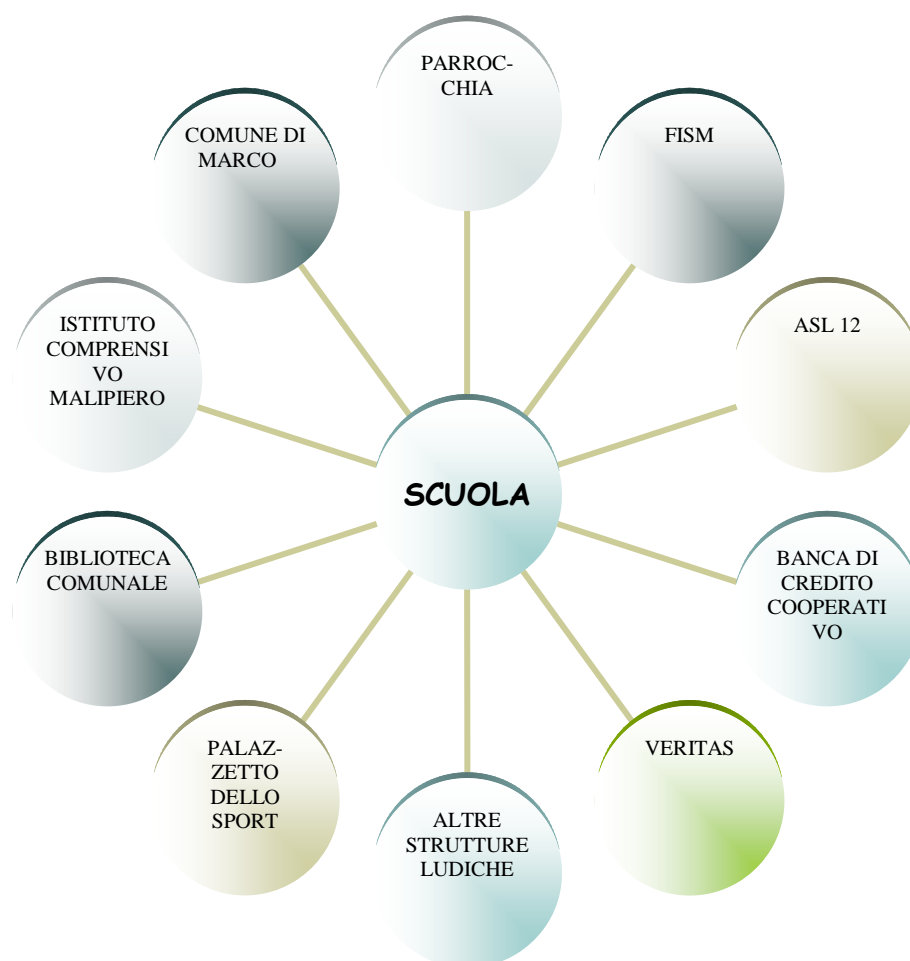
Momenti privilegiati per l'incontro, lo scambio e il confronto sono:

- Riunione preliminare per i nuovi iscritti;
- Visita agli spazi della scuola (scuola aperta);
- Pre-accoglienza
- Assemblee generali e di sezione;
- Colloqui individuali durante l'anno;
- Eventuali incontri formativi con esperti su temi specifici organizzati dalla scuola o da altri enti territoriali;
- Feste per ricorrenze particolari;

Alcuni genitori partecipano inoltre alla diretta gestione e organizzazione della Scuola nei seguenti **ORGANI COLLEGIALI**:

- **Comitato di Gestione**, cui partecipano il Legale Rappresentante, alcuni genitori, la coordinatrice e la Segretaria, decide sulla maggioranza degli argomenti di gestione ordinaria e straordinaria, tecnici, amministrativi, organizzativi e di gestione del personale. Il compito principale di questo organo è quello di coadiuvare il Legale Rappresentante e le insegnanti nella conduzione della scuola mediante scelte ponderate e condivise.
- **Consiglio di Intersezione**, composto da coordinatrice, insegnanti e rappresentanti di sezione, Quest'organo ha il compito principale di collegare i vari componenti della scuola.

4.6 RAPPORTI CON IL TERRITORIO



La **Parrocchia** è l'ente gestore della Scuola dell'Infanzia, dispone della Chiesa storica di "S. Giorgio" e di quella più recente dedicata ai "Santi Patroni d'Europa": Benedetto, Cirillo e Metodio. Le insegnanti ed i bambini hanno l'occasione di partecipare a momenti religiosi o a semplici feste assieme alle famiglie. In queste occasioni può usufruire di spazi parrocchiali quali il "Barco", "casa Luciani" il campo sportivo, il cortile della Chiesa.

I rapporti con il **Comune** sono regolati da una specifica Convenzione avente validità triennale. In base a questa la scuola si impegna a fornire il servizio scolastico presso locali idonei in materia di igiene, prevenzione incendi, sicurezza; il corpo insegnante dovrà essere munito di adeguato titolo riconosciuto da parte del M.I.U.R., ed il rapporto di lavoro del personale, docente e non, dovrà essere regolato da un Contratto Collettivo Nazionale. La Scuola invierà ogni anno una relazione che dichiara il numero delle sezioni, dei bambini frequentanti e di quelli residenti nel comune, il numero e ruolo del personale dipendente, il bilancio economico relativo all'anno precedente e la previsione per quello in corso. Sulla base di questa il Comune disporrà a Bilancio un congruo sostegno economico. In caso di comprovate situazioni di necessità la Convenzione prevede anche lo stanziamento di contributi straordinari.

Oltre al sostegno economico il Comune provvede anche all'erogazione di 2 importanti servizi: la fornitura dei pasti con la stessa modalità in uso per le altre scuole dell'infanzia statali, ed il trasporto scolastico dei bambini. Questi sono entrambi servizi a pagamento a carico delle singole famiglie che ne usufruiscono.

La Scuola ha rapporti costanti con l'**Istituto Comprensivo Malipiero**, per preparare l'ingresso dei più grandi alla scuola primaria ed in generale per monitorare la popolazione scolastica dell'infanzia. Il Comprensivo Malipiero riceve la documentazione riguardante le competenze acquisite dai bambini al termine della scuola dell'infanzia. Non sono mancate iniziative didattiche comuni legate a progetti specifici finanziati dalla Regione Veneto o ad incontri di formazione professionale.

Inoltre, la Scuola collabora con visite guidate alla vicina **Biblioteca Comunale** situata presso il Centro Culturale De Andrè, la quale è predisposta con giochi, brevi letture ed animazione adatta ai bambini.

In particolari occasioni abbiamo la possibilità di usufruire dei locali del **Palazzetto dello Sport** per lo svolgimento di feste comunitarie.

Il Distretto socio-sanitario e U.I.s.s. 3 Serenissima prevede relazioni con il medico scolastico e in caso di necessità con il personale di neuropsichiatria infantile e con il servizio di logopedia. Il rapporto con tale servizio prevede colloqui e scambi di informazioni fra le insegnanti e i vari operatori e momenti attivi direttamente fra

bambini, insegnanti e i vari operatori, per lo più all' interno della scuola. Non sono mancate situazioni di gestione diretta da parte dell'ULSS di profilassi per prevenire specifiche malattie.

La nostra struttura collabora anche con il Centro di Raccolta Differenziata **Veritas** per diffondere nelle nuove generazioni la cultura del rispetto dell'ambiente e dell'uso responsabile delle risorse. Ogni anno decine di scuole del territorio dove Veritas opera e migliaia di studenti sono coinvolti in progetti, incontri, giochi, visite agli impianti. Non sono mancati gli interventi rivolti alle popolazioni straniere residenti nel territorio, al fine di favorire una migliore integrazione anche attraverso la maggiore conoscenza delle regole di gestione dei rifiuti e dell'utilizzo dell'acqua potabile.

La Scuola aderisce alla **FISM** di Venezia avente sede in Zelarino, via Visinoni 4/C. La FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) è un'associazione di scuole cattoliche di ispirazione cristiana il cui scopo principale è quello di promuovere e rappresentare i servizi educativi della prima infanzia. Ogni anno organizza a tale scopo svariati corsi di formazione e aggiornamento. A livello nazionale si prodiga per ottenere i contributi previsti dalla Parità scolastica (Legge 10 marzo 2000, n. 62), senza i quali ben poche famiglie potrebbero permettersi la frequenza presso la nostra scuola.

La scuola Parrocchiale si avvale della "**Banca di Credito Cooperativo**" per l'accredito dei pagamenti relativi alle rette mensili. In ripetute occasioni la BCC di Marcon ha sostenuto la scuola mediante erogazioni liberali, l'acquisto di arredi, materiale didattico, etc.

In base ai contenuti della programmazione, usufruiamo di strutture situate vicino alla Scuola ed eventualmente di visite guidate a: **Fattorie Didattiche, Parchi, Oasi Lipu di Gaggio, Serra Az. Ag. Corradi, Campo scuola permanente di educazione stradale di Mogliano Veneto, Piscine, i vari negozi del Comune di Marcon, il mercato settimanale e le attività artigianali.**

5. INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Piano annuale per l'inclusività deve essere inteso come un momento di riflessione di tutta la comunità educante per realizzare la cultura dell'inclusione, *lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni*, non dunque come un ulteriore adempimento burocratico, ma quale integrazione del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte sostanziale (nota prot. 1551 del 27 giugno 2013).

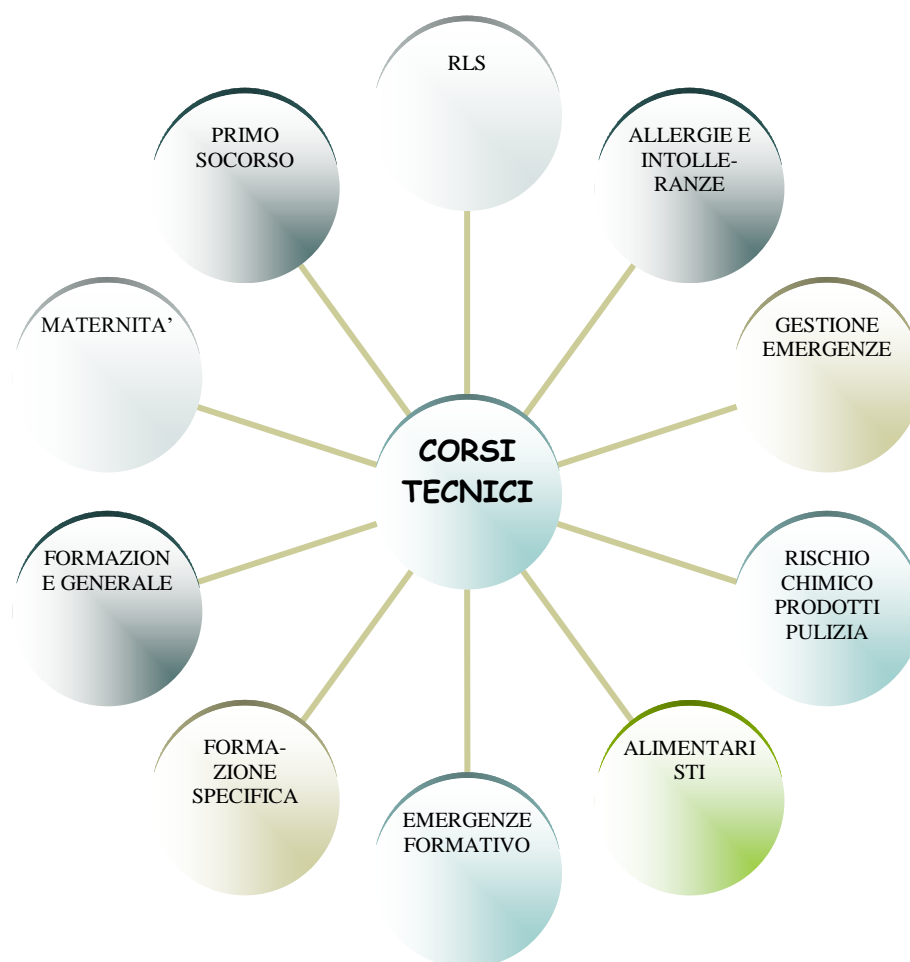
Scopo del Piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, dando consapevolezza alla comunità scolastica.

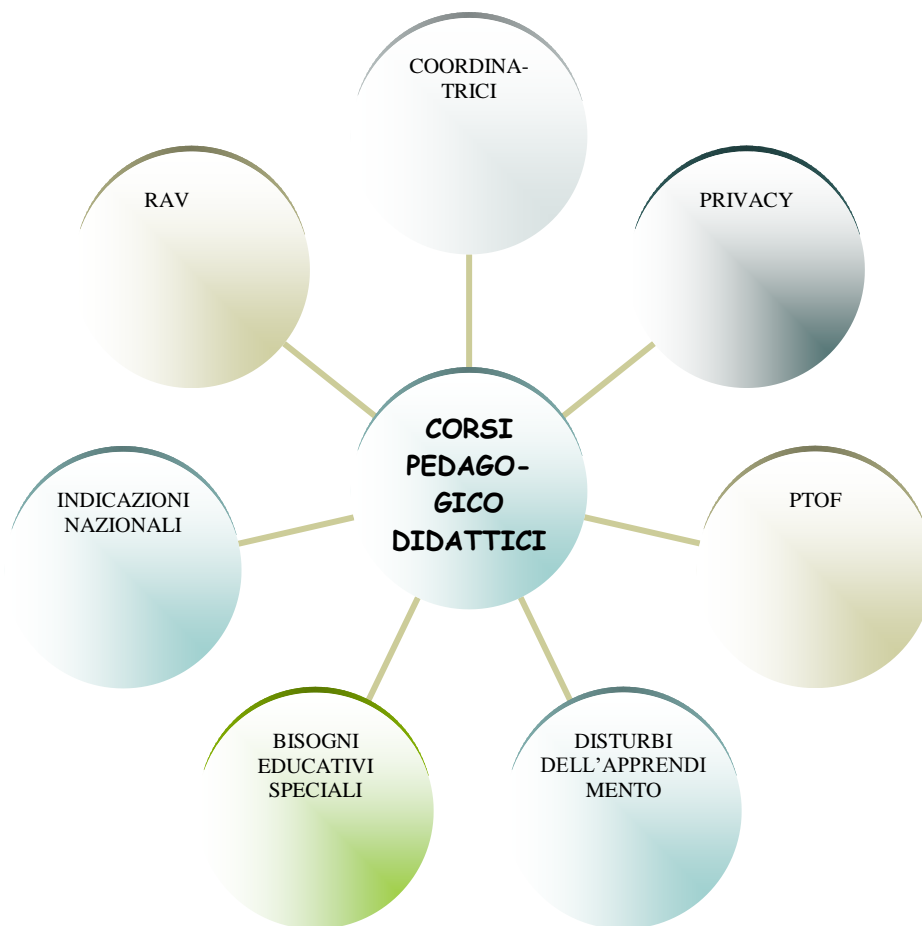
6. FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.A PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE

La coordinatrice e il Collegio Docenti deliberano il piano di aggiornamento del personale in linea con quanto espresso nel PTOF e in base alle disponibilità economiche. L'attività di aggiornamento è pluriennale; le insegnanti partecipano ogni anno a corsi di aggiornamento di carattere pedagogico-didattico e a corsi tecnici.

Anche le ausiliarie e la segretaria sono formate e seguono periodicamente dei corsi tecnici.





6.B STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

"L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" (Indicazioni 2012).

Per quanto riguarda la valutazione le insegnanti osservano in modo sistematico i bambini per valutare la crescita della personalità di ciascun bambino e avere conoscenze generali che consentano una progettazione adeguata alla sezione. Utilizzano anche delle Schede di valutazione dove vengono indicati i livelli di padronanza raggiunti da ogni bambino rispetto ai traguardi di sviluppo delle competenze attraverso il materiale del Progetto "Io mi racconto".